l'Unità / venerdì 29 maggio 1970

E' scoppiata la «bomba» quando sembrava che tutto andasse per il meglio

RIVERA *(escluso dalla squadra?)* ACCUSA MANDELLI

La squadra sembra fatta dopo il collaudo con l'America e raccoglie consensi — Lieve infortunio a Gigi Riva

Dal nostro inviato

CITTA' DEL MESSICO, 28

Finalmente la bomba è scoppiata Gianni Rivera ha annunciato che gli hanno rotto le scatole e vuole tornare a casa perchè non accetta di fare la riserva La storia era nell'aria già da qualche giorno da quando si era cominciata a profilare l'esclusione del milanista dalla formazione tipo a favore di Mazzola adesso però quell'esclusione è apparsa decisa anche se non ufficialmente e apparsa decisa nel momento in cui Valcareggi e Mandelli, hanno schierato in allenamento la formazione che avevamo preannunciata e che prevede Mazzola Mezz'ala

Il «bambino d'oro» non ha accettato e lo ha detto esplicitamente o è nella formazione base *o torna a casa e va a fare i bagni* Un divorzio in piena regola, o meglio una rottura di un «menage a trois» perchè Rivera ha affermato che se la squadra la decidesse veramente Valcareggi, lui avrebbe di sicuro giocato ma poichè in realtà la squadra la decide Mandelli e Mandelli non lo può vedere, lui al Messico che ci resta a fare?

Come un marito che parla della sua moglie abbandonata, Mandelli è stato meno cattivo, anzi pieno di affettuosa comprensione ha detto che non è vero niente, che la formazione tipo non è stata ancora decisa ma che, certo, dopo queste dichiarazioni la posizione di Rivera in squadra è più difficile se sarà escluso lo sarà non perchè questa era la decisione, ma perchè ha fatto delle dichiarazioni inaccettabili sulle quali deve pronunciarsi la federazione in sede disciplinare

Se *non è zuppa, come si suol* dire, è pan bagnato Rivera fuori ci rimane ed anzi, il giovanotto che è noto per la sua abilità dialettica ha fornito le armi per escluderlo a quelli che cercavano un pretesto

Come ha detto Mandelli, nei campionati del mondo non c'è posto per calciatori che non sanno piegarsi alla disciplina, che non sanno accettare le decisioni dei responsabili della squadra Insomma, la coalizione Cagliari Inter ha buttato fuori il milanista e Rivera non ha avuto l'abilità di aspettare che i fatti gli dessero ragione (se poi i fatti non gli avessero dato ragione non avrebbe avuto il diritto di parlare)

Rivera ha rilasciato le sue dichiarazioni quando era ormai impressione generale che la nazionale azzurra era stata già variata che nelle partite mondiali Valcareggi e Mandelli allineeranno la squadra che ha giocato la prima partita con il «Club America» conclusasi con il roboante risultato di 8 1 e cioè la seguente Albertosi Burgnich Facchetti Bertini Niccolai Cera Domenghini Mazzola Boninsegna De Sisti Riva Che sarà questa la formazione base degli azzurri non ci sono ormai più dubbi anche se Valcareggi e Mandelli non si sbottonano e dicono di voler attendere la conferma del nuovo collaudo di sabato (sempre con i Club America e sempre imperniato su due partite di 90')

Ma intanto c'è da sottolineare che Valcareggi si è lasciato scappare una mezza ammissione Parlando della seconda squadra che ha battuto le riserve del Club America (conclusasi con i roboanti gol di Prati) Valcareggi ha fatto notare che ambedue le squadre hanno osservato un medesimo modulo di gioco identificabile con un 4 4 2 che in fase di attacco diventa 4 3 3 «E ciò — ha aggiunto il tecnico — perchè abbiamo un Prati che può fare le veci di Riva ed un Lodetti che ricopre lo stesso ruolo di Domenghini» A questo punto gli è stato chiesto «Ed un Rivera che fa lo stesso lavoro di Mazzola» Valcareggi non ha risposto alla mezza insinuazione e ciò lascia supporre che il tecnico non fosse d'accordo con la «provocatoria» domanda o comunque che fosse orientato a considerare la richiesta di escludere il capitano milanista certamente venutagli da alcune parti

E poi ammissioni di Valcareggi a parte resta la buona prova offerta dalla squadra azzurra a confermare rafforzare l'orientamento dei tecnici azzurri verso il primo schieramento D'accordo che il «Club America» si è dimostrato nettamente inferiore come ha sottolineato Mandelli dimostrandosi quasi dispiaciuto che la squadra allenatrice non abbia potuto offrire una maggiore resistenza agli azzurri (eppure è quinto nella classifica del campionato messicano) d'accordo che alcune singolari incertezze di Albertosi schierato nella ripresa a guardia della porta messicana hanno favorito il compito degli azzurri tutto quel che volete ma il gioco è fluito piacevole facilmente il centro campo con De Sisti Mazzola Domenghini (e talora anche Bertini che però più spesso ha giocato in difesa) ha funzionato bene, grazie all'immediato affiatamento dei suoi componenti le «punte» Riva e Boninsegna si sono scambiate con perfetta scelta di tempo spesso al attacco si sono incuneati anche Mazzola e Domenghini di modo che il modulo non è apparso rigido Bene si è comportata anche la difesa ove Burgnich e Facchetti hanno confermato ancora una volta di essere due pilastri insostituibili e bene è andata la coppia di difensori centrali Niccolai Cera che ha confermato di essere affiatata e perfetta negli scambi

Si poteva osservare magari che Cera è troppo basso (e quindi difettoso nel gioco di testa) e troppo portato a costruire mentre Ferrante offre una diversa interpretazione del ruolo di libero cioè più statica e più rassicurante quindi per l'intera difesa Ma come abbiamo detto il modulo di gioco deve essere elastico pare che Valcareggi e Mandelli si siano finalmente convinti a non limitarsi ad un blocco difensivo più Riva e quindi così stando le cose Cera è da preferirsi a Ferrante così come Boninsegna è da preferirsi a Mazzola nel ruolo di centro avanti

Insomma è una squadra equilibrata e organica che sa difendersi e sa attaccare come ci vuole almeno nelle prime fasi del torneo mondiale più in là, se sarà necessario giocare con più accortezza in difesa, si vedrà se è opportuno cambiare il modulo e quindi gli uomini

Ora finalmente la nazionale non è più solo Riva anche se Riva continua a segnare goal a grappoli (contro il Club America ne ha realizzati 5) impressionando tutti gli allenatori stranieri presenti allo allenamento e pensate che ne' galoppo contro il Club America Gigi ha riportato una distorsione alla caviglia (per fortuna è una cosa leggera guaribile in 24 ore) della quale però dice di non essersi nemmeno accorto

Oggi comunque Riva è stato sottoposto alle cure del caso e si è riposato mentre gli altri azzurri sono lasciati nuovamente in libertà secondo i principi di Valcareggi di non farli cadere vittime della noia

Le dichiarazioni di giorno riguardano tutte il galoppo con il Club America Quasi tutti hanno sottolineato di non aver accusato il minimo inconveniente per l'altitudine De Sisti ha detto che a suo parere il centro campo ha funzionato bene perchè si è trovato subito con i compagni Cera ha dichiarato che è un piacere giocare accanto a Niccolai Niccolai ha replicato affermando che accanto a Cera si può giocare ad occhi chiusi

Insomma l'atmosfera era idillica fino a che non è scoppiata la «bomba» Rivera

Un arbitro inglese uno tedesco dell'RDT ed uno statunitense arbitreranno le tre partite dell'Italia negli ottavi di finale la partita del 3 giugno a Toluca tra Italia e Svezia sarà diretta da inglese Taylor guardalinee Schenkel (Svizzera) e Kunsel (RFT) Riserva Betchrov

L'incontro del 6 giugno a Puebla tra Uruguay e Italia sarà diretto da tedesco Glockner guardalinee Tschenscher (RFT) e Horvat (Jugoslavia) riserva Smejkal

Infine la partita Italia Israele in programma il 10 giugno a Toluca sarà diretta dallo statunitense Linder guardalinee Tschenscher (RFT) e Lackegen Etiopia riserva Smejkal

k. m.

● Dopo la gioia per l'elezione a miglior calciatore europeo per RIVERA è venuta l'amarezza della quasi certa esclusione dalla Nazionale che giochera le partite del «mondiali» Nella foto il capitano rossonero a Sansiro mentre riceve il «Pallone d'oro

ITALIA CLUB AMERICA 8 1 — Boninsegna batte Albertosi che era a guardia della rete messicana

Saranno certo i meno appoggiati dai messicani

L'Oscar dell'antipatia agli inglesi e ai tedeschi

I problemi dell'altitudine e le diverse soluzioni cercate dalle squadre – «Mitigate» le minigonne delle gentili hostess

Dal nostro inviato

MESSICO 28

Fra tre giorni comincia il primo campionato del mondo di calcio giocato ad alta quota I campionati del mondo sono sempre eguali tranne che nei vincitori che peraltro non sono stati molti se si considera che gli otto mondiali precedenti sono stati vinti complessivamente da cinque squadre (e saranno tutte presenti Italia Uruguay Brasile che hanno vinto due volte — Germania federale e Inghilterra che hanno vinto una volta)

I campionati del mondo si diceva sono sempre eguali, per cui il fatto che questi vengano disputati in altura è motivo di discussioni

I tecnici di pianura sostengono che è ingiusto venire quassù dove volano gli «aeropilotes» che sono una specie di avvoltoi assuefatti alla rarefazione dell'ossigeno — e dove tutto è falsato il respiro la resistenza dell'aria e di conseguenza la capacità di sottoporsi ad uno sforzo e quelle di controllare la traiettoria del pallone che — a causa appunto della minore resistenza dell'aria — sembra più leggero tutti hanno una potenza di calcio da apparire tanti Riva e la potenza di Riva naturalmente diventa la potenza di due Riva I risultati quindi affermano gli abitanti delle pianure saranno tutti falsati (e farebbero meglio a non dirlo perchè se per caso i sostenitori di questa tesi dovessero vincere si troverebbero nella condizione di aver ammesso che in realtà non meritavano di vincere)

Gli abitanti delle alte quote al contrario sostengono che se questi sono campionati del mondo e se nel mondo esistono anche le montagne è giusto che ogni tanto si giochi in montagna poichè se è vero che questo rappresenta una difficoltà per chi non è abituato all'altitudine, è vero anche il contrario che peruviani e messicani, ad esempio si trovano in difficoltà quando devono giocare al livello del mare Per cui tutti hanno la loro parte di ragione e i campionati cominciano

Però è indubbio che la faccenda dell'altitudine di città del Messico e di Toluca ha creato dei problemi tecnico scientifici che le varie squadre hanno cercato di risolvere nei modi più diversi chi come i sovietici, gli inglesi gli uruguayani assoggettandosi ad un lungo periodo di assuefazione trascorrendo molto tempo in Peru in Bolivia in Colombia nello stesso Messico chi cercando soluzioni medico dietetiche come i tedeschi e le squadre dell'Europa orientale chi utilizzando le carne come noi medici sportivi italiani hanno studiato i problemi di acclimatamento nella squadra spagnola quando questa ha compiuto una lunga tournée nel Messico — si sono scelti gli spagnoli perchè a quanto sembra biologicamente ci somigliano molto — e chi infine come i marocchini, gli israeliani i sovietici ogni sport ne ha dato una soluzione a seconda del paese e del clima

I problemi dell'Italia

L'Italia si trova all'incirca nella stessa condizione, non per una scelta ma per un dato oggettivo i Facchetti, i Burgnich, Puja sono delle istituzioni della squadra ed è stata la mamma che li ha fatti così sono in squadra a Città del Messico e lì sarebbero anche se si giocasse sulle rive del Mar Morto

Poi i problemi della squadra italiana sono d'altro tipo sono problemi di clan al cui centro c'è come al solito Rivera con Rivera la squadra deve essere una particolare squadra con un particolare gioco senza Rivera deve essere un'altra squadra con un altro gioco Questi dodici giorni a Città del Messico i dirigenti italiani li hanno trascorsi soprattutto nel tentativo di risolvere il fondamentale problema I che le cose si stessero mettendo male nel senso «invernale» lo si è cominciato a capire quando lo escluso tra i ventitre è stato Lodetti il grande elettore di Rivera

Insomma a questo punto sembra che abbia vinto la coalizione Cagliari Inter che aveva i tramiti nell'ex cagliaritano Boninsegna e nell'ex interista ed attuale cagliaritano Domenghini Per cui sembra che la formazione sulla quale ci si è orientati sia questa Albertosi Burgnich Facchetti Bertini Puja (o Niccolai) Cera Domenghini Mazzola Boninsegna De Sisti Riva una squadra cioè che con l'eccezione di De Sisti (e di Puja se giocherà lui) è composta dall'Inter e dal Cagliari che attualmente costituiscono quanto di meglio passa il convento del calcio italiano almeno come minestrone E nel minestrone a quanto pare Rivera farebbe la parte della ananas che è più pregiato del cavolo della carota e del fagiolo ma Carnacina non ammette l'ananas nella minestra

In questo campionato del mondo in cui hanno avuto tanta parte medici biologi dietologi public relations men diplomatici e in minor misura anche calciatori vincerà chissà chi

Inizialmente le grandi favorite erano due Germania ed Inghilterra considerate le formazioni composte da uomini atleticamente preparati e tecnicamente validi Però queste quotazioni stanno scendendo rapidamente per motivi extrasportivi i tedeschi si trascinano dietro un'antica antipatia ideologica (se si chiede un pronostico ad un messicano si sistematicamente risponde «i tedeschi purtroppo» il che significa che il tifo non sarà certo per Beckenbauer e soci) gli inglesi l'antipatia che si stanno guadagnando Nei giorni scorsi ho avuto occasione di sentire che mentre tutte le squadre condurranno una politica di ricerca della simpatia da parte del pubblico messicano gli inglesi non faranno assolutamente niente Li si rovesciati la minestra addosso il caso Moore ha scatenato la malignità della stampa messicana che afferma di essere convintissima dell'innocenza del calciatore ma ironizza sui ricchi britannici che finiscono in galera per furto dopodiche riporta con grande rilievo i titoli della stampa inglese la quale parla di «congiura di miserabili indios» di «pidocchiosi indios» che hanno messo insieme un piano per danneggiare l'Inghilterra «Fortunatamente — ha scritto un giornale messicano — non siamo più nell'ottocento altrimenti Wilson manderebbe una cannoniera a bombardarci»

La conseguenza è che nel girone di Guadalajara il pubblico messicano tifera per i brasiliani per i cecoslovacchi per i rumeni ma certo non per gli inglesi E poichè questi nei campionati del mondo che non si sono svolti in Inghilterra (cioè tutti tranne l'ultimo) non sono mai arrivati alle semifinali si può pensare che la tradizione continuerà o almeno si può pensare che il pubblico farà tutto il possibile perchè continui

E il pubblico messicano è un fattore importante se i tecnici della nazionale italiana facciano disputa e a Napoli tutti gli incontri chiare si tenevano che il tifo napoletano fosse decisivo bisogna tenere presente che — almeno al livello del pragone — i napoletani sono dei dilettanti rispetto ai messicani Su questo contano come si è detto i dirigenti della squadra messicana per quanto riguarda il cammino degli «aztecas» che sarà anche un fattore trascurabile sul piano sportivo ma è un fattore determinante sul piano economico

Il tifo calcistico è clamoroso ma la passione per il calcio è relativamente recente in questo paese che prima di tutto è appassionato alle corrida e al baseball per cui i messicani possono essere disposti a spendere 5 000 lire per vedere il Messico ma non lo sono per vedere altre squadre (gli unici incontri che finora fanno prevedere un «tutto esaurito» sono quelli di cui sarà protagonista la squadra locale e Inghilterra Brasile anche per quanto riguarda il girone di Puebla Toluca e quello di Leon si potranno avere degli «esauriti» ma quei campi hanno una capienza inferiore ai terreni di Bergamo o di Catanzaro) quindi il Messico «deve» andare avanti per evitare agli organizzatori un disastro finanziario

I «fattacci» d'Inghilterra

Questo non significa, naturalmente che si siano sistemate le cose in modo che il Messico vada avanti comunque diremmo che gioca un elemento psicologico non diverso da quello che ha fatto vincere l'Italia in Italia e la Inghilterra in Inghilterra la carne è debole i doveri di rispetto verso gli ospiti sono infiniti e quando uno ci ricoglie in casa sua — anche se lui non vuole — si finisce per portare i fiori alla signora e le caramelle ai bambini e se il padrone dice «l'accia come se fosse in casa sua» uno si comporta nella consapevolezza di non essere per niente in casa sua i bambini possono tirargli le bretelle e poi mollarghele sulla schiena, possono mettergli le dita nelle orecchie e lui dirà sempre maledicendoli «che cari piccini ma si figuri non mi danno nessun fastidio anzi»

Comunque le cose sono state fatte con serietà i sanguinari arbitri dei campionati del mondo di Inghilterra sono stati eliminati di quei signori che permisero i fatti più incresciosi che condussero le cose — in malafede o no — in modo che tennero agevolate Inghilterra e Germania ne sono rimasti solo tre su trenta Il rigore morale impera fra noi Parliamo nei giorni scorsi delle minigonne delle «edecanes» che costituivano lo spettacolo più interessante di questa fase preliminare ecco da oggi i massimi dirigenti calcistici hanno stabilito non di allungare le gonne, ma che le ragazze indossassero sotto queste dei buffissimi calzoncini rosa che le rendono simili ad una via di mezzo tra un calciatore fuori ruolo e una ballerina della televisione italiana nei tempi in cui i costumi per la televisione sembrarono disegnati dall'onorevole Gregoretti E una decisione tollerabile solo se è la prima dimostrazione del rigore che poi vedremo sui campi altrimenti è un deplorevole furto

Kino Marzullo

Oggi sarà a Città del Messico

Libertà condizionata per Bobby Moore

Nostro servizio

BOGOTA 28

Bobby Moore è stato rilasciato! Il giudice gli ha concesso la libertà condizionata Il capitano della nazionale inglese pertanto ha lasciato in serata (alle 22 30) Bogotà a bordo di un aereo delle aviolinee argentine per raggiungere Città del Messico Una volta in territorio messicano Bobby Moore dovrà presentarsi periodicamente a richiesta dei funzionari ambasciata colombiani perchè intanto a Bogotà continua l'inchiesta sul caso

Bobby Moore questa mattina aveva lasciato di buon ora lo appartamento del suo ospite Alfonso Senior per partecipare ad un allenamento con la locale squadra dei «Millionarios» Inutile dire che lo accompagnano come sempre in questi giorni oltre al suo ospite due agenti di polizia che non lo hanno mai perso di vista Dopo l'allenamento Bobby Moore era rientrato nell'appartamento di Alfonso per la colazione, e qui è stato raggiunto dalla convocazione del giudice Pedro Dorado

Bobby Moore ha accolto la notizia certamente con gioia perchè questa decisione del giudice gli consente di raggiungere i suoi compagni a Guadalajara e di prendere parte sin dall'inizio ai campionati del mondo ma che fosse completamente soddisfatto non si può dire la minaccia di una condanna pende sempre sul suo capo

L'che il giocatore abbia psicologicamente risentito di questa brutta avventura è dimostrato dal nervosismo dimostrato ieri nel corso del sopralluogo e dal suo accertato dimagrimento in questi quattro giorni di controversia Bobby Moore ha perso quattro chili di peso Non si può dire che la stampa di Bogota si è contribuendo a gettare acqua sul fuoco I giornali locali dilatano spazio alla «disavventura» di Bobby Moore ogni giorno ne tirano fuori una nuova L'ultima è di «El Tiempo» uno dei giornali più diffusi della capitale il quale avanza addirittura il sospetto che Bobby Moore possa essere vittima di un complotto che [illegible] opera un tentativo di ricatto Il giornale dilatti accosta il caso Moore a due fatti precedenti il primo riguardante una ragazza che riceveva parte di un corso urgente la quale venne accusata di furto due anni fa per la sparizione di un gioiello di un istante dell'hotel Tequendama lo stesso dove si trova la gioielleria «Luego Verde» gestita dalla signorina Clara Padilla a principio accusatrice di Bobby Moore La ragazza — riferisce «Il Tempo» — potè raccontare la libertà solo dopo aver ceduto alle richieste o per meglio dire al ricatto di un suo accusatore

L'altro episodio riguarda un attore messicano che nel lontano 1963 fu accusato di furto in base a sospetti indizi dopo che dopo molto di lui per un [illegible] senza dimostrando la sua opinione di tutti a commettere da quelli che condussero la [illegible] (e certo lo stesso Pedro Dorado) che l'attore fosse innocente

Un altro giornale invece Il Siglo ritiene che contro il giocatore inglese è stato ordito un complotto per estorcergli l'ingaggio del [illegible] di un gioco sempre [illegible] misteriose [illegible] Ma [illegible] ha [illegible] senza dimostrando la sua opinione di tutti a commettere da quelli che condussero la [illegible] (e certo lo stesso Pedro Dorado) che l'attore fosse innocente

La commessa della gioielleria di Bogotà, CLARA PADILLA, durante il confronto all'americana nel quale ha dovuto indicare l'autore del furto (Bobby Moore e con due pregiudicati)

Felipe Rodriguez